

PROGETTO MILESTONE

Avviso pubblico per promuovere la Mobilità Internazionale dei giovani laureati, laureandi e diplomati ITS per Esperienze di Sviluppo e Trasferimento Occupazionale Nell'Economia del Lazio (MILESTONE)

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: "Istruzione e Formazione"

Obiettivo f): promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (ESO4.6)

Azione Portante 08 DSP 2023 - Programma innovativo per la mobilità nazionale e internazionale degli studenti e dei laureati

Indice

1. Quadro normativo di riferimento	3
2. Caratteristiche dell'Avviso	6
2.1 Finalità e inquadramento	6
2.2 Oggetto dell'Avviso	7
2.3. Soggetti ammessi a presentare proposte	9
3. Risorse finanziarie	9
4. Informazioni di dettaglio sulle specificità delle singole Linee progettuali	9
5. Tempi di realizzazione degli interventi	Errore. Il segnalibro non è definito.
6. Il ruolo dei soggetti partner	14
7. Spese ammissibili a finanziamento per i singoli progetti	15
8. Modalità per la presentazione delle candidature	21
9. Ammissibilità e selezione	23
10. Esiti delle istruttorie e ammissione a finanziamento	25
11. Atto unilaterale di impegno	25
12. Obblighi del destinatario per la concessione del contributo	25
13. Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo	26
14. Norme per la rendicontazione	29
15. Controllo e monitoraggio	30
16. Informazione e pubblicità	30
17. Conservazione documenti	30
18. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode	31
19. Condizioni di tutela della privacy	31
20. Foro competente	31
21. Responsabile del procedimento	31
22. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali	31
23. Documentazione della procedura	31
24. Tabelle Riepilogative	33

1. Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso è adottato in coerenza e attuazione del contesto normativo sotto richiamato, che ne costituisce parte integrante:

- Statuto della Regione Lazio;
- Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente “Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii., recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;
- Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l’Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 20211T16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che “integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Comunicazione della Commissione - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni) - (C/2024/7467);

- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- Decreto legislativo del 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al governo dei contratti pubblici;
- Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d’atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027” - CCI 20211T05SFPR006 - nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Lazio in Italia;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 ottobre 2024, n. 750 “Aggiornamento 2024-2029 del documento "Regione Lazio Linee di indirizzo per la Comunicazione Unitaria dei Fondi Europei 2021/2027" approvato con DGR 974/2022 e con DGR 1036/2022”;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell’Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 3 ottobre 2024 n. 750 “Aggiornamento 2024-2029 del documento "Regione Lazio Linee di indirizzo per la Comunicazione Unitaria dei Fondi Europei 2021/2027" approvato con DGR 974/2022 e smi;
- Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17381, “Aggiornamento del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” – PR Lazio FSE+ approvato con DGR n. 317 del 20 giugno 2023”;
- Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17404, “Aggiornamento del documento “Manuale delle procedure dell’AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati PR FSE+, approvato con Determinazione n. G11407/2023 e successivamente modificato con Determinazione n. G17189/2023 – e dei relativi allegati;
- Deliberazione di Giunta regionale del 3 aprile 2025, n. 118 con cui sono state approvate le “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni” che contengono, tra l’altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe);
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- Determinazione Dirigenziale n. G00654 del 20 gennaio 2023 Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027;
- Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione, del 28/03/2023 n. G04128, recante Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027", che

abroga la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012;

- DGR n. 317 del 20/06/2023 “Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e successive modifiche ed integrazioni;
- Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28 agosto 2023 Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e successive modifiche ed integrazioni;
- Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati” e successive modifiche ed integrazioni;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 682 del 01/10/2019 “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio” e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale n. 4 del 19/03/2014 - Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 18 luglio 2017, n.410, - Approvazione del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” - Programma operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione”;
- la Legge Regionale n. 3 del 24/02/2022 - Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l'apprendimento, la formazione e l'acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) nonché per agevolarne l'accesso e la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 576 del 02/08/2019, Modifica della Delibera della Giunta Regionale n. 533 del 9 agosto 2017 “Approvazione della nuova disciplina dei tirocini extracurricolari nella Regione Lazio in conformità all’”Accordo tra Governo e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 511 del 30/12/2013 Attuazione dell'Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013 sui tirocini di inserimento o reinserimento finalizzati alla riabilitazione e all'inclusione sociale;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 77 del 21 marzo 2023, approvazione del *Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028* nel quale è stata tradotta in “azioni politico-programmatiche” la proposta politica per la **XII legislatura** ai fini della ripresa e resilienza dell’attività economica nel territorio regionale, attraverso la definizione di una “politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza nel Lazio” per il periodo 2023-2028;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 823 del 27 novembre 2023, con cui è stato approvato l’Addendum al DSP 2023-2028, con il quale si aggiornano e si integrano le Azioni/Misure/Policy precedentemente individuate nel DSP, anche con l’introduzione delle Azioni Portanti (AP).

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall’Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

2. Caratteristiche dell'Avviso

2.1 Finalità e inquadramento

La Regione Lazio intende proseguire, nel quadro dell'innovazione, nell'ottica del rafforzamento progettuale a sostegno della qualificazione e inserimento lavorativo dei giovani laureati e laureandi del Lazio, secondo le direttrici previste nel **"Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028"** nel quale è stata tradotta in azioni politico-programmatiche la proposta politica per la XII legislatura ai fini della ripresa e resilienza dell'attività economica nel territorio regionale, attraverso la definizione di una "politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza nel Lazio" per il periodo 2023-2028, con riferimento specifico all'**Azione Portante (AP 08) "Programma innovativo per la mobilità nazionale e internazionale degli studenti e dei laureati"** (di cui alla DGR n. 823 del 27 novembre 2023).

L'iniziativa progettuale è denominata **"Mobilità Internazionale dei giovani Laureati e laureandi per Esperienze di Sviluppo e Trasferimento Occupazionale Nell'Economia del Lazio" (PROGETTO MILESTONE)**, ideata nell'ottica di dare continuità agli obiettivi della nota e precedente iniziativa "Torno Subito" e rientra all'interno dell'elenco delle operazioni pianificate di importanza strategica (articolo 22, paragrafo 3, del regolamento CPR), come dettagliate nel PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5345 final del 19 luglio 2022.

Milestone, per le sue innovazioni rispetto all'architettura progettuale, rappresenta una nuova iniziativa di punta della Regione Lazio nell'ambito delle politiche rivolte ai giovani (laureandi, laureati e dei diplomati ITS non occupati), incentrata su processi di mobilità nazionale e internazionale, con il duplice obiettivo (a cui corrispondono pertanto due diverse Linee di Azione come di seguito specificato) di favorire l'alta formazione specialistica in settori strategici e innovativi e la possibilità di realizzare esperienze di qualificazione tramite contatti con il mondo produttivo, fuori Regione o all'estero e, successivamente, di immettere il capitale di conoscenze e competenze acquisite nel contesto produttivo del Lazio con riferimento a profili curriculari e professionali sempre più calzanti con i fabbisogni delle imprese.

Gli obiettivi indicati trovano risposta nella programmazione operativa il cui tratto innovativo si declina nella specializzazione delle Linee di Azione rispetto alla componente formativa dell'iniziativa, che mantiene la sua funzione strategica per il buon esito dei percorsi individuali in un quadro attuativo maggiormente strutturato e declinato in forma stringente rispetto all'architettura dei singoli percorsi prescelti e agli obiettivi occupazionali ad essi associati.

Il progetto offre l'opportunità di seguire le proprie passioni, anche attraverso percorsi non strettamente legati alla carriera scolastica, permettendo ad una giovane generazione di laureandi/laureati e diplomati ITS di misurarsi in contesti internazionali e nazionali per migliorare le proprie competenze e avere maggiori opportunità di un inserimento lavorativo qualificato, facendo leva sul coinvolgimento diretto di partner pubblici e privati, profit e no profit e facendo della contaminazione tra esperienze formative ed esperienze in ambito lavorativo il valore aggiunto della propria azione.

Nell'ottica di concorrere al raggiungimento di obiettivi prioritari, quali appunto migliorare le energie, le attitudini e le conoscenze, formali e informali, dei giovani laureandi/laureati e dei diplomati ITS, l'intervento favorisce l'alta formazione specialistica o l'esperienza lavorativa qualificata dei giovani cittadini laziali relativamente a settori strategici e innovativi per il territorio regionale.

Milestone, pertanto, nasce come iniziativa orientata al presente e al futuro, per rispondere alle esigenze dei giovani attraverso la realizzazione di esperienze formative e lavorative che favoriscano l'ingresso nel mondo del lavoro con un approccio fortemente inclusivo, che permea la nuova edizione 2025/2026.

Nel quadro del Progetto Milestone sono incluse le misure a sostegno della mobilità di persone con esigenze speciali (per condizioni fisiche, psichiche o più in generale di salute), con servizi di sostegno, accoglienza e supporto pedagogico e tecnico dedicati. Nell'ambito delle attività di promozione e attuazione delle misure dell'Avviso in oggetto, in continuità con precedenti esperienze, la Rete dei Centri per l'Impiego e la Rete Porta Futuro Lazio forniranno supporto alla Direzione Regionale nella divulgazione dell'opportunità agli utenti.

Dal punto di vista del presidio delle attività, la *governance* del progetto è in capo alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, all'interno della quale è incardinata l'**Autorità di Gestione del PR FSE+ Lazio 2021-2027** (AdG FSE), che ricopre il ruolo di soggetto beneficiario, avvalendosi della collaborazione di **DiSCo Lazio Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza** (d'ora in poi DiSCo) che, in qualità di organismo regionale e forte della sua esperienza nella gestione di

operazioni complesse anche a valere sui fondi europei, eserciterà il ruolo di supporto alla realizzazione del progetto. In particolare, le attività in capo a DiSCO riguardano la realizzazione delle azioni di presa in carico e accompagnamento dei destinatari nelle varie fasi di sviluppo del progetto nonché le attività di organizzazione degli eventi di lancio dell'iniziativa. A Disco Lazio viene inoltre assegnata la funzione specialistica di attivazione occupazionale e lavorativa, attraverso l'erogazione dei relativi contributi previsti a valere sul presente avviso e assegnati "in dote" ai partecipanti all'iniziativa ammessi.

Dal punto di vista della programmazione FSE+ 2021-2027 del Lazio, l'Avviso trova attuazione nella Priorità "Istruzione e Formazione", obiettivo specifico f) come esplicitato all'articolo 4 del Reg. (UE) n. 1057/2021, *"promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità"*.

2.2 Oggetto dell'Avviso

Il Progetto "Milestone" edizione 2025, mira alla promozione di percorsi di apprendimento finalizzati al miglioramento e alla valorizzazione delle competenze delle giovani generazioni.

Come anticipato, sono previste **due Linee di Azione ad elevata specializzazione a cui corrispondono esclusivamente progetti individuali dei partecipanti**:

- **Linea I – MILESTONE FORMAZIONE - PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN ALTA FORMAZIONE**
- **Linea II - MILESTONE LAVORO - PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CONTESTI DI IMPRESA**

Entrambe le Linee prevedono una componente di mobilità nazionale e/o internazionale e collegamento con le imprese del Lazio e si articolano in distinte Fasi, come di seguito specificato.

LINEA I - MILESTONE FORMAZIONE - PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN ALTA FORMAZIONE

La Linea è articolata in **due Fasi**:

FASE 1: Alta Formazione – da svolgere fuori dal territorio della Regione Lazio, in altre Regioni italiane o in Paesi dell'Unione Europea o Extraeuropei, finalizzata ad acquisire conoscenze integrative, attraverso un'attività di formazione presso un organismo accademico o un'Istituzione di alta formazione, riconosciute a livello nazionale/internazionale, tramite indicatori ufficiali di classificazione per l'erogazione di corsi di specializzazione e corsi di alta formazione, già individuato in fase di presentazione del progetto.

(durata: massimo 24 mesi se si tratta di Master incluso tirocinio curriculare, secondo quanto previsto dall'ordinamento didattico e massimo 15 mesi se si tratta di corsi di formazione incluso tirocinio curriculare, secondo quanto previsto dall'ordinamento didattico).

Non sono ammissibili domande per la frequenza di percorsi formativi che prevedano la partecipazione unicamente dei destinatari del presente Avviso ovvero proposti da enti che si rivolgano esclusivamente a destinatari del presente Avviso.

I corsi per i quali si può richiedere il sostegno di cui al presente Avviso, devono risultare esistenti e attivi, nonché aperti alle iscrizioni da parte di altri potenziali discenti al momento della presentazione delle candidature da parte dei destinatari e risultare parte integrante della programmazione ufficiale delle attività dagli Atenei e delle Istituzioni di alta formazione riconosciute che li erogano, come più avanti specificato. Lo svolgimento dell'alta formazione in altre Regioni dovrà essere strettamente e esclusivamente riconducibile e motivato in base alle caratteristiche del percorso formativo e sarà oggetto di analisi in fase di ammissibilità della domanda di partecipazione.

FASE 2: Supporto per l'accesso diretto al lavoro – è subordinata alla conclusione della Fase 1. Tale Fase è finalizzata a supportare i partecipanti alla formazione nel collegamento con il mondo del lavoro e delle imprese del Lazio, facilitando il possibile reimpiego delle competenze acquisite nella prima Fase. Si tratta di una attività di orientamento e informazione mirata ai partecipanti, che potrà riguardare diversi ambiti ed

aree di opportunità occupazionale o, nel caso, di creazione di impresa, che dovrebbe riguardare obbligatoriamente il territorio della Regione Lazio. Tale attività verrà realizzata attraverso il supporto di DiSCo (si veda dettaglio in Art. 4).

LINEA II – MILESTONE LAVORO - PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CONTESTI DI IMPRESA

La Linea II è articolata in **tre Fasi**:

FASE 1: Formazione per l'accesso. Prima dell'inizio della Work Experience (prevista per la Fase 2), tutti i partecipanti seguiranno un breve corso di formazione intensivo erogato da DiSCo per prepararsi al meglio al progetto (durata: 1-2 settimane).

FASE 2: Work Experience Extra Regione. Attività di work experience da svolgere fuori dal territorio della Regione Lazio (altre Regioni italiane, Paesi UE, altri Paesi Europei o Extraeuropei), con l'obiettivo di acquisire conoscenze, competenze e abilità professionali (durata: da 3 a 6 mesi).

FASE 3: Tirocinio extra-curricolare in Regione Lazio. Attività di tirocinio svolte nel territorio della Regione Lazio, con l'obiettivo di consentire il reimpiego delle competenze acquisite durante la Fase 2 (durata: da 3 a 6 mesi).

Le Fasi 2 e 3 si attueranno attraverso la realizzazione di esperienze di lavoro presso aziende e organizzazioni del settore privato, profit o no profit, già individuate in Fase di presentazione della domanda. L'orario di lavoro deve essere definito conformemente al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato all'azienda ospitante o deve essere realizzato conformemente alla normativa di riferimento del territorio in cui si svolge l'attività.

Ciascun percorso di apprendimento deve coinvolgere, oltre al proponente, due soggetti partner-ospitanti. I soggetti partner-ospitanti possono essere liberamente individuati dallo stesso proponente oppure con il supporto di DiSCo.

ELEMENTI COMUNI ALLE DUE LINEE

Ciascun progetto presentato dai soggetti proponenti dovrà fare riferimento ad una sola delle 2 Linee di Azione precedentemente indicate e includere tutte le Fasi previste.

Le aree tematiche di interesse delle proposte progettuali sia per la Linea I che per la Linea II, possono riguardare tutti i settori con una premialità ai fini della valutazione, delle seguenti:

- 1. Ecologia e Ambiente:**
 - Gestione e valorizzazione dell'ecosistema terrestre e marino.
- 2. Discipline Sociali:**
 - Approfondimento e ricerca nel settore delle politiche sociali.
- 3. Sport:**
 - Ricerca sulle scienze e tecniche delle attività motorie.
- 4. Innovazioni Tecnologiche:**
 - Comunicazione, tecnologia e culture digitali.
- 5. Discipline Scientifiche:**
 - Approfondimento e ricerca in ambito medico, chimico, biotecnologico, fisico e matematico.
- 6. Discipline Umanistiche:**
 - Rivalutazione del patrimonio culturale, sociale, artistico e politiche contemporanee.
- 7. Energia e Sviluppo Sostenibile:**
 - Valorizzazione delle geo risorse, efficientamento energetico, innovazione e sostenibilità.

Per quanto riguarda entrambe le Linee di Azione, l'AdG FSE valuterà, a conclusione delle attività realizzate attraverso il progetto Milestone, sulla base della disponibilità delle risorse finanziarie del PR FSE+ Lazio, l'emanazione di un successivo Avviso per la realizzazione di ulteriori politiche attive per sostenere l'inserimento occupazionale, sotto forma a titolo esemplificativo, di bonus assunzionali, per le imprese del Lazio che decideranno di assumere i destinatari del Progetto Milestone, o sotto forma di incentivi per gli stessi destinatari, per l'avvio di nuove imprese.

2.3. Soggetti ammessi a presentare proposte

I soggetti ammessi a presentare proposte (destinatari del successivo finanziamento) su entrambe le Linee di Azione sono laureati (laurea triennale; laurea magistrale) o laureandi (è considerato laureando chi ha presentato la domanda di laurea entro ed ha acquisito il 96% (arrotondato per difetto) dei crediti previsti dal proprio corso, esclusi i crediti previsti per la prova finale) e diplomati ITS, che siano in possesso anche degli ulteriori seguenti requisiti, ovvero contestualmente essere:

- a) cittadini italiani e stranieri, di età compresa tra 18 anni e 39 anni (40 anni non ancora compiuti);
- b) residenti nella Regione Lazio;
- c) inoccupati o disoccupati ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.150/2015¹, privi di impiego o con un reddito annuo pari o inferiore ad € 8.173,91 nel caso di redditi da lavoro subordinato, o di € 5.500,00 nel caso di redditi da lavoro autonomo.

I suddetti requisiti, a pena di esclusione, dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione. La condizione di inoccupazione o disoccupazione deve essere mantenuta in tutte le fasi di svolgimento dell'attività progettuale.

Non potranno presentare alcuna proposta i soggetti già destinatari di finanziamento nelle edizioni precedenti del Programma Torno Subito (dall'edizione 2014 fino all'edizione 2022) che hanno realizzato per intero o in parte le attività di progetto approvate. Inoltre, non potranno presentare alcuna proposta i soggetti che hanno ricevuto ulteriori finanziamenti pubblici a copertura dei medesimi percorsi formativi.

Infine, i soggetti proponenti dovranno dichiarare (Allegato A) di non aver fruito e non fruire, per le attività di cui al presente Avviso, di alcun contributo erogato da altre Istituzioni ed Enti pubblici o privati, per la copertura dei costi riconosciuti dal presente Avviso. Non rientrano in questa fattispecie i costi per le rette di partecipazione a carico proprio di utenti privati non titolari del finanziamento Milestone.

3. Risorse finanziarie

L'importo complessivamente stanziato per i destinatari è di euro 15.000.000,00 a valere su PR FSE+ Lazio 2021-2027, Priorità "Istruzione e Formazione" Obiettivo specifico f) di cui:

Euro 7.500.000,00 destinati alla LINEA I

Euro 7.500.000,00 destinati alla LINEA II

Qualora le risorse dedicate ad una delle due Linee non venissero totalmente impiegate, l'Amministrazione si riserva di utilizzarle per finanziare progetti afferenti all'altra tipologia di intervento.

L'AdG FSE+ si riserva la facoltà di rimodulare e incrementare l'importo complessivamente stanziato qualora se ne riscontrasse la necessità.

4. Informazioni di dettaglio sulle specificità delle singole Linee progettuali

L'Avviso "Milestone" prevede le **due Linee di Azione**, indicate all'art. 2.2, nell'ambito delle quali proporre il progetto, strutturato secondo le fasi di seguito descritte per ciascuna Linea.

LINEA I - MILESTONE FORMAZIONE - PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN ALTA FORMAZIONE

FASE 1: Master. Prevede, al di fuori della Regione Lazio, la frequenza di percorsi di apprendimento in alta formazione erogati da soggetti pubblici o privati che rispettino i seguenti parametri minimi:

A. Master post laurea di primo e secondo livello realizzati in Italia e all'estero, erogati da:

- Università pubbliche e private legalmente riconosciute in Italia e autorizzate al rilascio dei titoli dal MUR. I master di I° o II° livello dovranno riconoscere almeno n. 60 CFU/ECTS (1.500 ore) e dovranno

¹ Lo stato di disoccupazione viene acquisito effettuando la DID (Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro) attraverso la quale si dichiara in forma telematica la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il Centro per l'Impiego (CPI) di riferimento.

essere presenti in almeno uno dei seguenti sistemi di valutazione: QS University Rankings, Times Higher Education (THE), Shanghai Rankings;

- Università estere pubbliche e private, autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale sul territorio in cui operano e presenti in almeno uno dei seguenti sistemi di valutazione: QS University Rankings, Times Higher Education (THE), - Shanghai Rankings. Tali master dovranno riconoscere almeno n. 60 CFU/ECTS o prevedere un numero di ore di attività complessive non inferiore a 1200;
- Business school facenti capo a università pubbliche o private presenti in almeno uno dei seguenti sistemi di valutazione: QS University Rankings, Times Higher Education (THE), Shanghai Rankings;
- Istituzioni non universitarie: master di alta professionalizzazione in Italia e all'estero (quali ad es. business school), purché il percorso formativo e/o l'istituzione non universitaria siano accreditati in almeno uno dei seguenti sistemi: ASFOR, EQUIS, AACSB, AMBA;
- Istituzioni di istruzione superiore AFAM (Accademie, ISIA, Conservatori ecc.) pubbliche e private, riconosciute e autorizzate al rilascio dei titoli dal MUR che prevedano l'erogazione di almeno n. 60 CFA/ECTS (1.500 ore).

I master saranno finanziati per un periodo massimo di 24 mesi e dovranno concludersi con esame finale e rilascio del titolo (attestato finale), fatta salva la possibilità di proroghe limitate e motivate, oggettivamente non dipendenti da volontà del soggetto destinatario. Le richieste motivate di proroga devono essere comunicate in tempo utile all'Amministrazione regionale, che, a suo insindacabile giudizio, provvederà ad autorizzarle.

I destinatari del presente avviso possono presentare domanda di finanziamento per master e i corsi di alta formazione il cui inizio è successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Possono inoltre essere finanziati Master/corsi di alta formazione già avviati alla data di pubblicazione del presente Avviso, purché avviati nell'annualità 2025/2026 ma non ancora conclusi. Non sarà pertanto possibile la partecipazione a Milestone di richiedenti che abbiano terminato i master/corsi di alta formazione precedentemente alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Al momento della candidatura, dovrà essere allegato, (Art.8 del presente avviso) un preventivo (ovvero un documento analogo nel caso di corsi/master già avviati nell'annualità 2025/2026) su carta intestata o recante timbro rilasciato dall'istituzione formativa² che eroga il master che deve contenere necessariamente le seguenti informazioni minime:

- a) Lettera di ammissione al master scelto;
- b) Data inizio e data fine master;
- c) Luogo del master;
- d) Durata del master espressa in ore formazione complessive e settimanali che dovrà essere in presenza, tranne in casi eccezionali, delimitati a brevissimi periodi, prontamente giustificati e autorizzati dall'amministrazione;
- e) Costo onnicomprensivo del master, compresi eventuali contributi e tasse;
- f) Programma con descrizione dei contenuti e dei moduli previsti.

Ai fini del riconoscimento dell'importo del corso il destinatario dovrà assicurare la frequenza di almeno l'80% delle ore programmate. Il calcolo sarà effettuato sulla base del preventivo/documentazione allegata in Fase di presentazione della domanda.

² La carta intestata o il timbro da apporre al preventivo rilasciato dall'istituto formativo dovranno contenere necessariamente le seguenti informazioni:

- Ragione Sociale
- Città e Indirizzo della sede legale
- Partita IVA o Codice Fiscale (o codici equipollenti del paese estero).

Al di sotto della soglia dell'80% delle ore di frequenza programmate, l'importo riconosciuto sarà pari a zero e il destinatario sarà tenuto a rimborsare per intero il contributo concesso.

A conclusione del percorso formativo, il soggetto erogatore deve rilasciare al destinatario l'attestazione finale di frequenza redatta secondo l'Allegato I.

Tale attestazione finale di frequenza deve essere inviata dal destinatario all'Amministrazione, entro e non oltre 15 giorni dalla conclusione del percorso formativo.

B. Corsi di alta formazione, con durata massima di 15 mesi, erogati da Istituzioni di alta formazione pubblici e privati, compresi anche i Centri di Ricerca del Terzo settore con una durata complessiva non inferiore a 20 ore settimanali. I corsi dovranno avere una durata non inferiore a 6 mesi. Al momento della candidatura, dovrà essere allegato (Art.8 del presente avviso) un preventivo o un documento ufficiale su carta intestata o recante timbro rilasciato dall'istituzione formativa³ che eroga il corso di alta formazione che deve contenere necessariamente le seguenti informazioni minime:

- a) Lettera di ammissione al corso scelto;
- b) Data inizio e data fine corso;
- c) Luogo del corso;
- d) Durata del corso espressa in ore formazione complessive e settimanali;
- e) Costo onnicomprensivo del corso, compresi eventuali contributi e tasse;
- f) Programma con descrizione dei contenuti e dei moduli previsti.

Ai fini del riconoscimento dell'importo del corso, il destinatario dovrà assicurare la frequenza di almeno l'80% delle ore programmate. Il calcolo sarà effettuato sulla base del preventivo/documentazione allegata in Fase di presentazione della domanda.

Al di sotto della soglia dell'80% delle ore di frequenza programmate, l'importo riconosciuto sarà pari a zero e il destinatario sarà tenuto a rimborsare per intero il contributo concesso.

A conclusione del percorso formativo, il soggetto erogatore deve rilasciare al destinatario l'attestazione finale di frequenza redatta secondo l'Allegato I.

Tale attestazione finale di frequenza deve essere inviata dal destinatario all'Amministrazione, entro e non oltre 15 giorni dalla conclusione del percorso formativo.

Complessivamente, per la Linea I, **non sono ammissibili al contributo le richieste per:**

i corsi di laurea di primo livello, le specializzazioni ordinarie universitarie, le scuole di specializzazione, le specializzazioni e i master che si svolgono in un ambito temporale superiore al biennio, i corsi di alta formazione con durata superiore ai 15 mesi i dottorati di ricerca finanziati da borsa di studio universitaria, i corsi di preparazione a concorsi;

le "scuole di specializzazione" per le professioni legali;

le "scuole di specializzazione in ambito sanitario" (ivi compreso l'ambito veterinario);

i master e i percorsi di alta formazione erogati totalmente in modalità on-line e quelli in cui le ore di formazione a distanza (solo FAD sincrona) siano uguali o superiori al 20% delle ore di formazione in aula previste.

Per motivi legati alla sicurezza, nella scelta del paese estero della Fase 1, si raccomanda di consultare il sito www.viaggiaresecuri.it del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che indica la mappa dei paesi considerati a rischio. Si raccomanda, inoltre, di iscriversi al portale www.dovesiamonelmundo.it.

Si precisa non è stato conferito alcun mandato ad operatori privati nella gestione dei rapporti con i partecipanti alle attività Milestone, né a titolo oneroso né a titolo gratuito e ciò a partire dalla fase di ingresso (domanda di partecipazione) e per tutte le restanti attività e che non sono ammissibili le domande che

³ La carta intestata o il timbro da apporre al preventivo rilasciato dall'istituto formativo dovranno contenere necessariamente le seguenti informazioni:

- Ragione Sociale
- Città e Indirizzo della sede legale
- Partita IVA o Codice Fiscale (o codici equipollenti del paese estero).

vengono gestite e presentate da soggetti terzi a titolo di attività di intermediazione. Pertanto, il destinatario del finanziamento è l'unico soggetto che dovrà tenere rapporti con la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione dalla fase di presentazione della domanda fino alla conclusione delle attività.

FASE 2: Supporto per l'accesso diretto al lavoro. Subordinata alla conclusione della Fase 1. Tale Fase è finalizzata a supportare i partecipanti alla formazione nel collegamento con il mondo del lavoro e delle imprese del Lazio, facilitando il possibile reimpiego delle competenze acquisite nella prima Fase.

A conclusione del percorso formativo, i destinatari potranno avvalersi del supporto di DiSCo, per attività di orientamento e informazione, volta ad agevolare o favorire l'avvicinamento e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Tale fase, non obbligatoria, prevede la presa in carico del destinatario da parte di DiSCo, anche attraverso le sedi territoriali di Porta Futuro, per un'attività di orientamento e di informazione, finalizzata a supportare la ricerca di possibili opportunità occupazionali, attraverso strumenti che possono prevedere l'inserimento presso imprese del Lazio, valorizzando l'attività di placement per laureandi e laureati o indirizzarli ad altre misure regionali con l'obiettivo di facilitare la creazione d'impresa, l'inserimento in progetti di ricerca promossi da Enti pubblici e privati o lo svolgimento di tirocini. Per lo svolgimento di tale fase non sono previsti costi di rimborso per il destinatario.

LINEA II – MILESTONE LAVORO - PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CONTESTI DI IMPRESA

FASE 1: Formazione per l'accesso

Tutti i destinatari seguiranno un breve corso di formazione intensivo per prepararsi al meglio alla realizzazione delle Fasi 2 e 3.

Tale attività, della durata di 16 ore complessive e promossa e gestita da DiSCo Lazio, si svolgerà in gruppo e prevede la presa in carico del destinatario tramite un orientamento di base e l'accompagnamento alla successiva fase di accesso al mondo del lavoro.

Gli obiettivi di questa Fase sono:

- a. Preparare i destinatari a valorizzare l'esperienza di work experience;
- b. Rafforzare competenze trasversali e specifiche;
- c. Facilitare il reimpiego delle competenze nella Fase 2.

I contenuti formativi, erogati da DiSCo, prevedono moduli formativi e informativi sui seguenti argomenti:

1. Soft Skills

- Comunicazione efficace;
- Team work e leadership.

1) Problem-solving

2) Hard Skills

- Competenze digitali di base (strumenti collaborativi, gestione dati, presentazioni);
- Conoscenze introduttive legate all'area tematica scelta (es. ecologia, innovazione tecnologica, energie sostenibili).

3) Gestione del tempo e organizzazione del lavoro

4) Preparazione culturale (per esperienze internazionali, con cenni sugli usi e costumi del Paese di destinazione)

5) Personal Branding e Networking

- Creazione di CV e profili LinkedIn ottimizzati
- Tecniche di networking.

Il soggetto proponente in fase di presentazione della domanda deve indicare i soggetti presso i quali intende svolgere sia la fase 2 che la fase 3.

La fase 2 e la fase 3 devono coinvolgere, oltre al proponente, due soggetti partner-ospitanti. I soggetti partner-ospitanti possono essere liberamente individuati dallo stesso proponente oppure con il supporto di DiSCo Lazio anche attraverso la rete degli sportelli territoriali di Porta Futuro.

FASE 2: Work Experience Extra Regione

Attività **obbligatoria** di work experience da svolgere fuori dal territorio della Regione Lazio (altre Regioni italiane, Paesi UE, altri Paesi Europei o extra europei), con l'obiettivo di acquisire conoscenze, competenze e abilità professionali (durata: minimo 3 mesi-massimo 6 mesi).

Tale Fase prevede un'attività di work experience, *stage*, *internship* per un periodo di permanenza minimo di 3 mesi e massimo 6 da svolgere al di fuori della Regione Lazio.

Viene sostenuta la realizzazione di esperienze fuori Regione attraverso un rimborso delle spese di vitto, alloggio e viaggio secondo quanto definito all'art. 7 del presente Avviso.

Il soggetto che presenta la proposta deve fornire una lettera d'intenti (Allegato C) sottoscritta dal soggetto partner in cui viene dichiarata l'intenzione da parte di quest'ultimo di attivare una work experience */stage/internship* nel periodo di ammissibilità del presente Avviso.

La work experience, *stage* o *internship* viene svolta presso il Soggetto Partner nel rispetto della normativa vigente nel Paese o Regione di riferimento in materia di sicurezza sul lavoro, assicurazioni obbligatorie, impegno in termini di orari e presenze.

Per ciascun mese del percorso dovrà essere garantito lo svolgimento dell'attività concordata con il soggetto partner, al fine di veder riconosciuto l'importo massimo previsto (come da art 7).

Il soggetto partner sarà tenuto a fornire al destinatario un documento (redatto secondo l'Allegato E) in cui dichiara:

- a) Data di inizio e data di fine;
- b) Numero di ore di impegno settimanale;
- c) Luogo di realizzazione;
- d) Descrizione delle attività e degli obiettivi da raggiungere.

Tale documento andrà inviato dal destinatario all'Amministrazione regionale, entro e non oltre 15 giorni dall'avvio delle attività.

Il soggetto partner, inoltre, sarà tenuto a fornire sempre al destinatario un documento in cui dichiara (Allegato F):

- a) Sintesi dell'attività svolta e obiettivi raggiunti da parte del destinatario;
- b) % della presenza effettuata rispetto al monte ore previsto.

Tale documento andrà inviato dal destinatario all'Amministrazione entro e non oltre 15 giorni dalla conclusione delle attività.

La fase 2 è obbligatoria pena la revoca integrale del finanziamento. Al di sotto della soglia del 70% delle ore di frequenza programmate e certificate dal soggetto partner, l'importo del rimborso per spese per vitto, alloggio e viaggio sostenute verrà interamente revocato e vi sarà l'obbligo di restituzione da parte del destinatario alla Regione.

La work experience, *stage* o *internship* può essere sospesa per maternità, per infortunio o malattia di lunga durata e per gravi motivi familiari intendendosi per tali quelli che si protraggono per una durata pari o superiore a 30 giorni solari. La sospensione deve essere opportunamente documentata e tempestivamente comunicata all'Amministrazione. Nel caso di interruzione della work experience, l'indennità viene sospesa in via definitiva o temporaneamente nel caso in cui si chiedi l'autorizzazione affinché il periodo di interruzione venga riavviato e recuperato successivamente e comunque non oltre 3 mesi dalla data di interruzione.

La work experience, *stage* o *internship* può inoltre essere sospesa per i periodi di chiusura aziendale della durata di almeno 15 giorni solari consecutivi. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva della work experience, *stage* o *internship*. Durante il periodo di sospensione non sono riconosciute le indennità di vitto e alloggio.

Per motivi legati alla sicurezza, nella scelta del paese estero della Fase 2 si raccomanda di consultare il sito www.viaggiareisicuri.it del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che indica la mappa dei paesi considerati a rischio.

Si raccomanda, inoltre, di iscriversi al portale www.dovesiamonelmundo.it.

FASE 3: Tirocinio extra-curriculare in Regione Lazio

Attività di tirocinio **obbligatoria** da svolgere nel territorio della Regione Lazio, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente (DGR 576/2019 e DGR 511/2013), con l'obiettivo di consentire il reimpiego delle competenze acquisite durante la Fase 2 presso un ente o azienda del settore privato, profit o no profit, compresi gli studi professionali, di durata: minimo 3 mesi, massimo 6 mesi.

Il soggetto che presenta la proposta deve fornire una lettera d'intenti, redatta secondo lo schema dell'Allegato B, sottoscritta dal soggetto partner in cui viene dichiarata l'intenzione da parte di quest'ultimo di attivare il tirocinio nel periodo di ammissibilità del presente Avviso.

L'indennità di tirocinio (pari a 800,00 euro lorde mensili) sarà a carico della Regione Lazio e versata direttamente al destinatario del presente Avviso. Tale elemento andrà specificato all'interno della documentazione relativa all'attivazione del tirocinio.

Il tirocinio extracurriculare andrà attivato presso un Centro per l'Impiego (CPI) o presso altro soggetto promotore attivo sul territorio regionale in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 576 del 2 agosto 2019 e dalla DGR 511/2013.

Il tirocinio verrà erogato dal Soggetto Partner in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente.

Il destinatario è tenuto ad inviare all'Amministrazione, entro e non oltre 15 giorni dall'avvio delle attività del tirocinio, il Progetto Formativo sottoscritto con Soggetto partner e soggetto promotore (CPI) e l'Autocertificazione Requisiti Artt. 5 e 7 DGR 576/2019.

Ai fini della richiesta di erogazione del saldo finale, il destinatario sarà tenuto ad inviare **obbligatoriamente** all'Amministrazione, la seguente documentazione:

- Attestazione finale del tirocinio secondo i modelli in uso presso i soggetti promotori del tirocinio (in cui esplicitare descrizione sintetica dell'attività svolta ed eventuale inserimento in azienda con riferimenti alla tipologia contrattuale e alla durata);
- Registri presenza dei mesi di attività da cui sia possibile desumere la % della presenza effettuata rispetto al monte ore previsto;
- Documento attestante la chiusura del tirocinio presso il CPI.

L'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima al tirocinio del **70%** su base mensile. L'indennità è erogata in misura proporzionale all'effettiva partecipazione di ciascun mese, per i mesi in cui la percentuale di frequenza risulta inferiore del 70%.

Per il riconoscimento dell'indennità di frequenza per il tirocinio, si precisa che è inoltre necessario superare la soglia del 70% delle ore complessive di frequenza programmate. In caso contrario, l'importo relativo all'indennità di tirocinio non verrà interamente riconosciuta.

Solo nei casi, debitamente documentati, di assunzione a tempo indeterminato o determinato di durata almeno di 12 mesi, dottorati di ricerca o in caso di ricoveri ospedalieri prolungati, ovvero insorgenza di patologie gravi certificate da strutture pubbliche che non consentono il prosieguo del percorso, sarà riconosciuta l'indennità per i mesi di tirocinio realizzati anche nei casi di non raggiungimento della percentuale di frequenza del 70% delle ore complessive del percorso programmate.

Il Destinatario può rinunciare all'attivazione della fase 3 – tirocinio – solo nei casi, debitamente documentati, di assunzione a tempo indeterminato o determinato di durata almeno di 12 mesi, dottorati di ricerca o in caso di ricoveri ospedalieri prolungati, ovvero insorgenza di patologie gravi certificate da strutture pubbliche che non consentono il prosieguo del percorso. Negli altri casi si procederà alla revoca totale del finanziamento.

I partecipanti, pena l'esclusione delle domande, potranno presentare una sola proposta scegliendo una tra le Linee di Azione sopra descritte.

5. Il ruolo dei soggetti partner

Per quanto riguarda la scelta dei soggetti partner si forniscono le seguenti indicazioni.

Il soggetto proponente deve individuare nella Fase 1 la struttura formativa dove realizzare il percorso. Per quanto riguarda la Fase 2, facoltativa, il soggetto proponente potrà avvalersi del supporto di DiSCo.

LINEA II – MILESTONE LAVORO - PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CONTESTI DI IMPRESA

Il soggetto proponente potrà individuare in piena autonomia i soggetti partner in funzione degli obiettivi che lo stesso si prefigge di raggiungere in coerenza con quanto disposto dal presente Avviso oppure avvalersi del supporto di DiSCo.

6. Spese ammissibili a finanziamento per i singoli progetti

Per ciascun singolo progetto ammesso a finanziamento, facente parte del **Progetto Milestone**, saranno finanziate le seguenti tipologie di spesa secondo una combinazione tra costi finanziati a costi reali e costi finanziati a costi unitari, in coerenza con quanto definito a riguardo dall'articolo 53 del Regolamento (UE) 2021/1060.

LINEA I - MILESTONE FORMAZIONE - PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN ALTA FORMAZIONE

L'importo massimo concedibile, onnicomprensivo di tutte le voci di costo, per una proposta progettuale a valere sulla Linea I sulla base delle indicazioni dell'Avviso, risulta essere pari a:

- 45.507,53 euro per la realizzazione di Master post laurea di primo e secondo livello realizzati in Italia e all'estero;
- 29.419,78 euro per la realizzazione di corsi di alta formazione.

FASE 1: Alta Formazione

Di seguito le tipologie di spese ammissibili per le quali viene riconosciuto il costo da parte dell'Amministrazione regionale a cui è associata la relativa modalità di rendicontazione.

N.	Voce di costo	Tipologia spese ammissibili	Modalità di rendicontazione
A.7	Altre tipologie di personale (da specificare in relazione a quanto previsto nel dispositivo attuativo)	a) Costo formazione <i>(nell'ambito dei massimali previsti dal seguente articolo e sulla base del preventivo acquisito)</i>	Finanziato a costi reali, ai sensi dell'art. 53 par. 1 let. a) del Regolamento (UE) 2021/1060
D.3	Unità di Costi Standard mensile/periodico	b) Rimborso spese di vitto e alloggio	Finanziato a costi unitari, ai sensi dell'art. 53 par. 1 let. b) del Regolamento (UE) 2021/1060, stabiliti ai sensi dell'art. 53 par. 3 let. c) del Regolamento (UE) 2021/1060
D.3	Unità di Costi Standard mensile/periodico	c) Rimborso spese di viaggio	Finanziato a costi unitari, ai sensi dell'art. 53 par. 1 let. b) del Regolamento (UE) 2021/1060, stabiliti ai sensi dell'art. 53 par. 3 let. c) del Regolamento (UE) 2021/1060
A.7	Altre tipologie di personale (da specificare in relazione a quanto previsto nel dispositivo attuativo)	d) Assicurazione sanitaria <i>(per chi svolge attività Fase 1 all'estero extra UE)</i>	Finanziato a costi reali, ai sensi dell'art. 53 par. 1 let. a) del Regolamento (UE) 2021/1060
A.7	Altre tipologie di personale (da specificare in relazione a quanto previsto nel dispositivo attuativo)	e) Servizi di assistenza e accompagnamento <i>(soltanto per soggetti con comprovata disabilità nell'ambito dei massimali previsti dal presente articolo)</i>	Finanziato a costi reali, ai sensi dell'art. 53 par. 1 let. a) del Regolamento (UE) 2021/1060
A.7	Altre tipologie di personale (da specificare in relazione a quanto previsto nel dispositivo attuativo)	f) Polizza Fideiussoria (fino ad un massimo del 3% della 1° tranche di pagamento)	Finanziato a costi reali, ai sensi dell'art. 53 par. 1 let. a) del Regolamento (UE) 2021/1060

Per quanto riguarda le **Linee I Fase 2**, non è previsto nessun riconoscimento dei costi.

a) COSTO FORMAZIONE

Per quanto riguarda l'importo del contributo per l'attività formativa sono previsti i massimali sotto riportati.

Per i master/corsi di alta formazione già avviati, l'amministrazione regionale riconosce le spese sostenute di tutte le voci di costo previsti dal presente Avviso a partire dalla data effettiva di avvio del percorso formativo. Tale data, risultante nei documenti rilasciati dal soggetto erogatore dei percorsi, deve essere comunicata all'amministrazione in fase di avvio delle attività progettuali qualora il soggetto proponente risultasse ammesso al finanziamento.

1) Master post laurea di primo e secondo livello realizzati in Italia e all'estero:

Il contributo concedibile per l'iscrizione al master è pari ad un massimo di € 20.000,00, oltre alle altre spese previste.

2) Corsi di alta formazione:

Il contributo concedibile per l'iscrizione al corso è pari ad un massimo di € 10.000,00, oltre alle altre spese previste.

L'importo della borsa di studio a copertura delle spese del costo della formazione, per entrambe le attività formative (1 o 2) varia in funzione della situazione economica del/la candidato/a, calcolata secondo i parametri ISEE del nucleo familiare di appartenenza. Pertanto, l'importo totale riconosciuto sarà parametrato come segue:

Valore ISEE	% Importo riconosciuto rispetto al costo del master/corso e del massimale sopra riportato ⁴
≤ € 20.000,00	100%
da € 20.000,01 a € 30.000,00	80%
da € 30.000,01 a € 45.000,00	60%
da € 45.000,01 a € 50.000,00	40%
≥ € 50.000,01	20%

L'attestazione ISEE dovrà essere riferita alle prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, in corso di validità e priva di omissioni/difficoltà.

Ai fini dell'applicazione degli scaglioni indicati nella tabella sopra riportata il/la candidato/a, qualora non presenti l'attestazione ISEE, per il calcolo della borsa di studio sarà automaticamente applicata la percentuale di rimborso minima pari al 20%.

b) RIMBORSO SPESE DI VITTO E ALLOGGIO

Rimborso sulla base di tabelle standard di costi unitari delle spese di vitto, alloggio e viaggio in conformità con quanto previsto dal Programma "Erasmus Plus Call 2025 – Azione KA1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento B) Sovvenzione per la mobilità degli studenti - Sostegno individuale per la mobilità fisica": importi di base per la mobilità a lungo termine e sulla base di quanto disposto dalle "disposizioni nazionali INDIRE allegate alla Guida al Programma 2025".

Come si desume dalla tabella sotto riportata, i destinatari con minori opportunità economiche (indicatore reddituale ISEE inferiore a 25.000,00 euro) hanno diritto ad un importo integrativo al sostegno individuale pari a 250,00 euro al mese, in analogia con quanto previsto da Erasmus+.

Destinazione Paesi/Regioni	Contributo mensile Linea Formazione	Contributo mensile Linea Formazione per soggetti con ISEE < 25.000 euro
Gruppo 1	400,00	650,00
Gruppo 2 e gruppo 3	350,00	600,00

Gruppo 1 Paesi con costo della vita maggiore	Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Italia, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Svezia. Extra UE: Giappone, Israele, Corea del Sud, Georgia, Argentina, Armenia, Angola, Arabia Saudita, Kuwait, Stati Uniti, Regno Unito, Svizzera, Bahrain, Azerbaijan, Sudan, Saint Kitts e Nevis, Saint Vincent e Grenadine, Emirati Arabi Uniti, Hong Kong, Libano, Vietnam, Messico, Taiwan, Moldova, Malaysia, Tanzania, Canada, Singapore, Australia, Thailandia, Isole Fær Øer, Monaco, San Marino, Stato della Città del Vaticano, Andorra;
Gruppo 2 Paesi con costo della vita medio	Cechia, Cipro, Estonia, Grecia, Lettonia, Malta, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna Extra UE: Albania, Antigua e Barbuda, Bahamas, Bangladesh, Barbados, Bosnia-Erzegovina, Brasile, Brunei, Ciad, Cile, Cina, Corea del Nord, Costa d'Avorio, Costa Rica, Cuba, Dominica, Ecuador, Egitto, Etiopia, Filippine, Gabon, Giamaica, Ghana, Gibuti, Giordania, Grenada, Guyana, Haiti, India, Indonesia, Iran, Kazakhstan, Kenya, Kiribati, Kirghizistan, Libia, Laos, Liberia, Malawi, Marocco,

⁴ Ad esempio. Se il master costa 15.000,00 € e il soggetto proponente ha un ISEE pari a 40.000,00€, il contributo massimo ammissibile per il pagamento dell'iscrizione al master sarà pari a 9.000,00€.

	Maurizio, Micronesia, Montenegro, Mozambico, Nigeria, Oman, Palestina, Panama, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Perù, Qatar, Repubblica democratica del Congo, Repubblica Dominicana, Ruanda, Santa Lucia, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Siria, Sudafrica, Turkmenistan, Ucraina, Uganda, Uruguay, Uzbekistan, Venezuela, Yemen;
Gruppo 3 Paesi con costo della vita minore	Bulgaria, Croazia, Lituania, Macedonia del Nord, Polonia, Romania, Serbia, Turchia, Ungheria. Extra UE: Nepal, Maldive, Tagikistan, Nicaragua, Zambia, Guinea, Congo, Botswana, Belize, Samoa, Isole Marshall, Palau, Tuvalu, Nauru, Isole Cook, Niue, Nuova Zelanda, Pakistan, Bhutan, El Salvador, Suriname, Guatemala, Honduras, Somalia, Trinidad e Tobago, Algeria, Colombia, Gambia, Figi, Isole Salomone, Vanuatu, Cambogia, Zimbabwe, Burundi, Mongolia, Camerun, Timor Leste, Sri Lanka, Madagascar, Mali, Togo, Sao Tomé e Principe, Tonga, Bolivia, Benin, Lesotho, Macao, Tunisia, Iraq, Burkina Faso, Guinea Equatoriale, Repubblica centrafricana, Guinea-Bissau, Namibia, Comore, Eritrea, Myanmar, Afghanistan, Niger, Mauritania, Cabo Verde, Kosovo, Eswatini, Sud Sudan.

Le spese di vitto e alloggio sono calcolate in base ai giorni effettivi di partecipazione al corso o alla work experience, più 5 giorni aggiuntivi per coprire le necessità logistiche. Per i periodi inferiori al mese intero, si calcola la diaria giornaliera dividendo l'importo mensile per 30 giorni. Questo valore viene poi moltiplicato per il numero dei giorni residui.

RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO

L'importo del rimborso a copertura di un solo viaggio di andata e ritorno deve essere calcolato tenendo conto esclusivamente dalla distanza di un viaggio di andata.

Distanza di viaggio	Importo
Tra 10 e 99 km:	28,00 EUR per partecipante
Tra 100 e 499 km:	211,00 EUR per partecipante
Tra 500 e 1.999 km:	309,00 EUR per partecipante
Tra 2.000 e 2.999 km:	395,00 EUR per partecipante
Tra 3.000 e 3.999 km:	580,00 EUR per partecipante
Tra 4.000 e 7.999 km:	1.188,00 EUR per partecipante
8.000 km o più:	1.735,00 EUR per partecipante

Fonte: Erasmus + Guida al programma ver. 2 (2025) del 20/01/2025 Programmazione 2021-2027 - Norme di finanziamento applicabili a tutte le attività di mobilità per l'istruzione superiore

Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze della Commissione europea (http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_it.htm).

c) ASSICURAZIONE SANITARIA

Prevista unicamente per chi svolge attività Linea I- Fase 1 e Linea II- Fase 2 all'estero fuori UE, è rimborsata a costo reale fino ad un massimo di € 500,00 euro. È ammissibile unicamente il costo della sottoscrizione di una nuova polizza, attivata a partire dalla data di avvio delle attività.

d) SERVIZI DI ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO

I servizi di assistenza e accompagnamento che siano correlati strettamente alla partecipazione alle attività di progetto e che non possono duplicare spese per le quali si è già fruitori di indennità da altri fondi pubblici, sono previsti unicamente per persone con comprovata disabilità attraverso una certificazione della disabilità e non autosufficienza rilasciata dalla ASL di competenza e sono riconosciuti sino ad un massimo di € 7.000,00 euro, *da documentare a costi reali* (sono esclusi i costi per l'acquisto di apparecchiature, ausili, carrozzine, protesi; per tali beni è riconosciuto il solo costo di noleggio). Tale costo può essere ricondotto ad attività svolte sia in fase 1 che in Fase 2.

e) POLIZZA FIDEIUSSORIA

Polizza fideiussoria fino al 3% dell'importo garantito (3% dei costi relativi all'erogazione della prima tranche) rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e s.m.i. (*da documentare a costi reali*);

Ai fini del riconoscimento dell'importo del corso, il destinatario dovrà assicurare la frequenza di almeno l'80%

delle ore programmate del percorso formativo così come definite dal preventivo/documentazione allegata in fase di presentazione della domanda (voce a). Al di sotto della soglia dell'80% delle ore di frequenza programmate, non sarà riconosciuto nessun importo.

LINEA II – MILESTONE LAVORO - PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CONTESTI DI IMPRESA

L'importo massimo concedibile, omnicomprensivo di tutte le voci di costo, per una proposta progettuale a valere sulla Linea II sulla base delle indicazioni dell'Avviso, risulta essere pari a 19.052,04 euro.

Si anticipa che per spese diverse da quelle ammissibili e/o per modalità di rendicontazione non corrispondenti a quelle indicate, non è previsto il loro riconoscimento ancorché sostenute in fase di attuazione del progetto iniziale.

FASE 1: Formazione per l'accesso

L'attività viene erogata direttamente dalla Regione Lazio per il tramite di DiSCo e, pertanto, non comporta alcun costo per il destinatario.

FASE 2: Work Experience Extra Regione

Di seguito le tipologie di spese ammissibili per le quali viene riconosciuto il costo da parte dell'Amministrazione regionale a cui è associata la relativa modalità di rendicontazione.

N.	Voce di costo	Tipologia spese ammissibili	Modalità di rendicontazione
A.7	Altre tipologie di personale (da specificare in relazione a quanto previsto nel dispositivo attuativo)	a) Rimborso spese di vitto e alloggio	Finanziato a costi unitari, ai sensi dell'art. 53 par. 1 let. b) del Regolamento (UE) 2021/1060, stabiliti ai sensi dell'art. 53 par. 3 let. c) del Regolamento (UE) 2021/1060
D.3	Unità di Costi Standard mensile/periodico	b) Rimborso spese di viaggio	Finanziato a costi unitari, ai sensi dell'art. 53 par. 1 let. b) del Regolamento (UE) 2021/1060, stabiliti ai sensi dell'art. 53 par. 3 let. c) del Regolamento (UE) 2021/1060
A.7	Altre tipologie di personale (da specificare in relazione a quanto previsto nel dispositivo attuativo)	c) Assicurazione sanitaria (<i>per chi svolge attività Fase 2 all'estero fuori UE</i>)	Finanziato a costi reali, ai sensi dell'art. 53 par. 1 let. a) del Regolamento (UE) 2021/1060
A.7	Altre tipologie di personale (da specificare in relazione a quanto previsto nel dispositivo attuativo)	d) Servizi di assistenza e accompagnamento (<i>soltanto per soggetti con comprovata disabilità nell'ambito dei massimali previsti dal presente articolo</i>)	Finanziato a costi reali, ai sensi dell'art. 53 par. 1 let. a) del Regolamento (UE) 2021/1060
A.7	Altre tipologie di personale (da specificare in relazione a quanto previsto nel dispositivo attuativo)	e) Polizza Fideiussoria (fino ad un massimo del 3% dei costi relativi alla Fase 2)	Finanziato a costi reali, ai sensi dell'art. 53 par. 1 let. a) del Regolamento (UE) 2021/1060

a) RIMBORSO SPESE DI VITTO E ALLOGGIO

Rimborso sulla base di tabelle standard di costi unitari delle spese di vitto, alloggio e viaggio in conformità con quanto previsto dal Programma "Erasmus Plus Call 2025 – Azione KA1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento B) Sovvenzione per la mobilità degli studenti - Sostegno individuale per la mobilità fisica": importi di base per la mobilità a lungo termine e sulla base di quanto disposto dalle "disposizioni nazionali INDIRE allegate alla Guida al Programma 2025".

Come si desume dalla tabella sotto riportata, i destinatari con minori opportunità economiche (indicatore reddituale ISEE inferiore a 25.000,00 euro) hanno diritto ad un importo integrativo al sostegno individuale pari a 250,00 euro al mese, in analogia con quanto previsto da Erasmus+.

Inoltre, come previsto dalla Guida del Programma 2025 per le mobilità studenti e neolaureati per traineeship, la CE ha fissato a € 150,00/mese l'integrazione del contributo individuale per la mobilità Erasmus+:

Destinazione Paesi/Regioni	Contributo mensile Linea Formazione	Contributo mensile Linea Formazione per soggetti con ISEE < 25.000 euro
Gruppo 1	550,00	800,00
Gruppo 2 e gruppo 3	500,00	750,00

Gruppo 1 Paesi con costo della vita maggiore	Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Italia, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Svezia. Extra UE: Giappone, Israele, Corea del Sud, Georgia, Argentina, Armenia, Angola, Arabia Saudita, Kuwait, Stati Uniti, Regno Unito, Svizzera, Bahrain, Azerbaijan, Sudan, Saint Kitts e Nevis, Saint Vincent e Grenadine, Emirati Arabi Uniti, Hong Kong, Libano, Vietnam, Messico, Taiwan, Moldova, Malaysia, Tanzania, Canada, Singapore, Australia, Thailandia, Isole Fær Øer, Monaco, San Marino, Stato della Città del Vaticano, Andorra;
Gruppo 2 Paesi con costo della vita medio	Cechia, Cipro, Estonia, Grecia, Lettonia, Malta, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna Extra UE: Albania, Antigua e Barbuda, Bahamas, Bangladesh, Barbados, Bosnia-Erzegovina, Brasile, Brunei, Ciad, Cile, Cina, Corea del Nord, Costa d'Avorio, Costa Rica, Cuba, Dominica, Ecuador, Egitto, Etiopia, Filippine, Gabon, Giamaica, Ghana, Gibuti, Giordania, Grenada, Guyana, Haiti, India, Indonesia, Iran, Kazakhstan, Kenya, Kiribati, Kirghizistan, Libia, Laos, Liberia, Malawi, Marocco, Maurizio, Micronesia, Montenegro, Mozambico, Nigeria, Oman, Palestina, Panama, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Perù, Qatar, Repubblica democratica del Congo, Repubblica Dominicana, Ruanda, Santa Lucia, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Siria, Sudafrica, Turkmenistan, Ucraina, Uganda, Uruguay, Uzbekistan, Venezuela, Yemen;
Gruppo 3 Paesi con costo della vita minore	Bulgaria, Croazia, Lituania, Macedonia del Nord, Polonia, Romania, Serbia, Turchia, Ungheria. Extra UE: Nepal, Maldive, Tagikistan, Nicaragua, Zambia, Guinea, Congo, Botswana, Belize, Samoa, Isole Marshall, Palau, Tuvalu, Nauru, Isole Cook, Niue, Nuova Zelanda, Pakistan, Bhutan, El Salvador, Suriname, Guatemala, Honduras, Somalia, Trinidad e Tobago, Algeria, Colombia, Gambia, Figi, Isole Salomone, Vanuatu, Cambogia, Zimbabwe, Burundi, Mongolia, Camerun, Timor Leste, Sri Lanka, Madagascar, Mali, Togo, Sao Tomé e Principe, Tonga, Bolivia, Benin, Lesotho, Macao, Tunisia, Iraq, Burkina Faso, Guinea Equatoriale, Repubblica centrafricana, Guinea-Bissau, Namibia, Comore, Eritrea, Myanmar, Afghanistan, Niger, Mauritania, Cabo Verde, Kosovo, Eswatini, Sud Sudan.

Le spese di vitto e alloggio sono calcolate in base ai giorni effettivi di partecipazione al corso o alla work experience, più 5 giorni aggiuntivi per coprire le necessità logistiche. Per i periodi inferiori al mese intero, si calcola la diaria giornaliera dividendo l'importo mensile per 30 giorni. Questo valore viene poi moltiplicato per il numero dei giorni residui.

b) RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO

L'importo del rimborso a copertura di un solo viaggio di andata e ritorno deve essere calcolato tenendo conto esclusivamente dalla distanza di un viaggio di andata.

Distanza di viaggio	Importo
Tra 10 e 99 km:	28,00 EUR per partecipante
Tra 100 e 499 km:	211,00 EUR per partecipante
Tra 500 e 1 999 km:	309,00 EUR per partecipante
Tra 2.000 e 2.999 km:	395,00 EUR per partecipante

Distanza di viaggio	Importo
Tra 3.000 e 3.999 km:	580,00 EUR per partecipante
Tra 4.000 e 7.999 km:	1.188,00 EUR per partecipante
8.000 km o più:	1.735,00 EUR per partecipante

Fonte: Erasmus + Guida al programma ver. 2 (2025) del 20/01/2025 Programmazione 2021-2027 - Norme di finanziamento applicabili a tutte le attività di mobilità per l'istruzione superiore

Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze della Commissione europea (http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_it.htm).

L'importo del rimborso a copertura del viaggio di andata e ritorno deve essere calcolato tenendo conto esclusivamente dalla distanza di un viaggio di andata.

c) ASSICURAZIONE SANITARIA

Prevista unicamente per chi svolge attività Fase 2 all'estero fuori UE, è rimborsata a costo reale fino ad un massimo di € 500,00 euro. È ammissibile unicamente il costo della sottoscrizione di una nuova polizza, attivata a partire dalla data di avvio delle attività.

d) SERVIZI DI ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO

I servizi di assistenza e accompagnamento sono previsti unicamente per persone con comprovata disabilità attraverso una certificazione della disabilità e non autosufficienza rilasciata dalla ASL di competenza e sono riconosciuti sino ad un massimo di € 7.000,00 euro, *da documentare a costi reali* (sono esclusi i costi per l'acquisto di apparecchiature, ausili, carrozzine, protesi; per tali beni è riconosciuto il solo costo di noleggio). Tale costo può essere ricondotto ad attività svolte sia in fase 2 che in Fase 3.

e) POLIZZA FIDEIUSSORIA

polizza fideiussoria fino al 3% dell'importo garantito (3% dei costi relativi all'erogazione della quota della prima tranche) rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e s.m.i (*da documentare a costi reali*);

FASE 3: Tirocinio extra-curriculare in Regione Lazio

Di seguito le tipologie di spese ammissibili per le quali viene riconosciuto il costo da parte dell'Amministrazione regionale a cui è associata la relativa modalità di rendicontazione.

f) INDENNITÀ DI FREQUENZA

È prevista una indennità mensile, per la realizzazione del tirocinio, pari ad un importo di € 800,00 lordi, in coerenza ed analogia con quanto previsto dalla DGR n. 576 del 2 agosto 2019, per un periodo massimo di 6 mesi e di 4 settimane/mese.

Tipologia spese ammissibili	Modalità di rendicontazione
f) Indennità di frequenza per la realizzazione della Fase 3 pari a 800,00 euro lorde mese	Finanziato a costi unitari, ai sensi dell'art. 53 par. 1 let. b) del Regolamento (UE) 2021/1060, stabiliti ai sensi dell'art. 53 par. 3 let. d) del Regolamento (UE) 2021/1060

Trattamento fiscale per entrambe le Linee

Le somme erogate sono assoggettate alla legislazione nazionale vigente in materia fiscale quale reddito assimilato a quello da lavoro dipendente (art. 50, comma 1, lett. c del D.P.R. 917/1986) ad eccezione delle casistiche di cui al decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68. Pertanto, tutti gli importi riconosciuti al/la destinatario/a sono al lordo delle ritenute fiscali ai quali si applicherà la tassazione dovuta e prevista dalla legge in vigore all'atto dell'erogazione dell'importo concesso.

7. Modalità per la presentazione delle candidature

Le candidature nell'ambito della Linea I – Formazione possono essere inviate a partire dalle ore 9:00 del 7 gennaio 2026 e fino alle ore 13:00 del 30 aprile 2026. Le candidature nell'ambito della Linea II – Lavoro

possono essere inviate a partire dalle ore 9:00 del 9 febbraio 2026 e fino alle ore 13:00 del 30 maggio 2026. Eventuali domande trasmesse all'Amministrazione oltre i limiti del periodo indicato non saranno prese in considerazione.

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile al link <https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione-21-27/> attraverso il sistema pubblico SPID, al fine di aumentare il livello di sicurezza del sistema e in linea con le disposizioni e le modalità di accesso ad altri servizi della Pubblica Amministrazione, qui di seguito il link per la consultazione del manuale di accesso: https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2022-06/SIGEM_Autenticazione_SPID_ManualeUtente.pdf.

Il completamento della procedura permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della proposta progettuale.

Ciascun soggetto può presentare una sola proposta progettuale nell'ambito del presente Avviso, per Linea I o per la Linea II. **La presentazione di più proposte progettuali comporta l'esclusione di tutte le proposte progettuali del proponente.**

La procedura di presentazione del progetto è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dall'Avviso e prodotta dal sistema e non può essere modificata.

All'interno della piattaforma, una volta effettuato l'accesso i soggetti, ai fini della candidatura, dovranno seguire le istruzioni disponibili sulla home page del portale, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui al presente avviso.

Modalità di presentazione della proposta progettuale diverse da quella indicata comportano l'esclusione.

Per entrambe le Linee (Linea I-Linea II), le informazioni e la documentazione da caricare obbligatoriamente a sistema per l'ammissibilità alla Fase di valutazione, sono elencate di seguito:

- Domanda di ammissione a finanziamento, (Allegato A), da stampare, firmare (digitalmente o in maniera autografa);
- Documento di identità in corso di validità in formato PDF del soggetto proponente;
- Curriculum Vitae (CV) in formato PDF del soggetto proponente;
- Atto unilaterale d'impegno (Allegato D);
- Attestazione ISEE in corso di validità.

Alla domanda di partecipazione, inoltre, **dovranno essere obbligatoriamente e a pena di esclusione allegati** i seguenti documenti:

LINEA I - MILESTONE FORMAZIONE - PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN ALTA FORMAZIONE

- 1) Per i laureati: certificato di laurea con voto di laurea;
- 2) Per i laureandi: certificato attestante l'acquisizione del raggiungimento del 96% dei crediti previsti per il percorso di laurea, riportante il dettaglio degli esami sostenuti e del voto conseguito, la ricevuta di presentazione della domanda di laurea;
- 3) Per i diplomati ITS: certificato di diploma, riportante il voto finale;
- 4) Lettera dell'Università o dell'ente erogatore di ammissione al programma di Master scelto;
- 5) Lettera dell'Istituto formativo di ammissione al Corso di Alta formazione scelto;
- 6) Preventivo su carta intestata o recante timbro rilasciato dall'istituzione formativa che eroga il master o il corso di alta formazione che deve contenere necessariamente le seguenti informazioni minime:
 - Lettera di ammissione al programma scelto;
 - Data inizio e data fine master/corso;
 - Luogo del master/corso;
 - Durata del master/corso espressa in ore formazione complessive e settimanali;
 - Costo onnicomprensivo del master/corso, compresi eventuali contributi e tasse;
 - Programma con descrizione dei contenuti e dei moduli previsti.
- 7) Eventuale certificazione medica relativa alla condizione di disabilità, attraverso una certificazione della disabilità e non autosufficienza rilasciata dalla ASL di competenza, ed eventuale preventivo dei costi di accompagnamento richiesti.

LINEA II – MILESTONE LAVORO - PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CONTESTI DI IMPRESA

- 1) Per i laureati: certificato di laurea con voto di laurea;
- 2) Per i laureandi: certificato attestante l'acquisizione del raggiungimento del 96% dei crediti previsti per il percorso di laurea, riportante il dettaglio degli esami sostenuti e del voto conseguito, la ricevuta di presentazione della domanda di laurea;
- 3) Per i diplomati ITS: certificato di diploma, riportante il voto finale;
- 4) Lettera d'intenti su carta intestata o recante timbro⁵ del Partner-ospitante fuori dalla Regione Lazio per la Fase 2 della Linea II (Allegato C);
- 5) Lettera d'intenti su carta intestata o recante timbro del Soggetto partner-ospitante nella Regione Lazio per la Fase 3 per la Linea II (Allegato B);
- 6) Eventuale certificazione medica relativa alla condizione di disabilità, attraverso una certificazione della disabilità e non autosufficienza rilasciata dalla ASL di competenza, ed eventuale preventivo dei costi di accompagnamento richiesti.

PER ENTRAMBE LE LINEE

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura.

Il proponente è totalmente responsabile della veridicità, correttezza ed esaustività dei dati da lui stesso comunicati.

I candidati, al momento della partecipazione alla presente procedura, devono disporre di un indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) attivo per ricevere eventuali comunicazioni ufficiali e si impegnano a mantenerlo attivo sino alla fine delle attività complessive del Programma.

8. Ammissibilità e selezione

La procedura di istruttoria sarà articolata nelle seguenti fasi, in linea con quanto previsto dal documento approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+" al Cap 3 Procedure valutative semplificate:

- a. *verifica di ammissibilità formale* a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica. A conclusione della fase, i progetti saranno esclusi, per i motivi indicati nell'Allegato L, oppure accederanno alla fase successiva descritta sub b);
- b. *valutazione qualitativa semplificata dei progetti*: a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento, sulla base degli indirizzi previsti nel citato documento relativo ai criteri di selezione approvato dal Comitato di Sorveglianza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti proponenti integrazioni e precisazioni sulla documentazione presentata, esclusivamente per eventuali carenze documentali non rientranti nelle casistiche a pena di esclusione di cui all'Allegato L.

A conclusione dell'esito della verifica di ammissibilità formale, con Determinazione Dirigenziale sono approvati gli elenchi dei progetti ammissibili e sottoposti alla valutazione qualitativa semplificata e i progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione (Allegato L).

La Determinazione Dirigenziale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Lazio (BURL), sul portale istituzionale, sezione "documenti correlati" nella pagina dell'Avviso Pubblico corrispondente, e ai seguenti indirizzi:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione> sezione documentazione;

<http://www.lazioeuropa.it>;

<http://www.laziodisco.it>

⁵ La carta intestata o il timbro da apporre alle lettere d'intenti afferenti allo svolgimento della Work Experience di Fase 1 deve necessariamente contenere le seguenti informazioni:

- Ragione Sociale
- Città e Indirizzo della sede legale
- Partita IVA o Codice Fiscale (o codici equipollenti del paese estero)

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria di ammissibilità formale, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale sul BURL.

In fase di valutazione verrà assegnato un punteggio, in base alla presenza o assenza delle condizioni previste nella tabella riportata di seguito, per ogni progetto, con un valore massimo assegnabile pari a 100 punti (ottenibile dalla somma di punteggi parziali di seguito indicati):

Criteri e sottocriteri per la valutazione dei progetti - Linea I e la Linea II

Criteri	Sottocriteri	Punti
a) Linea progettuale e localizzazione	Realizzazione della Linea I Fase 1 o Linea II fase 2 in un paese estero	20
	Realizzazione della Linea I Fase 1 o Linea II fase 2 in Italia	15
b) Condizioni di merito (b.1 votazioni e titoli)	- Per i laureati: Voto di laurea fino a 105/110 compreso	15
	- per i laureandi media degli esami fino a 28/30 compreso	
	- per i diplomati ITS voto di diploma fino a 90/100 compreso	
	- Per i laureati: voto di laurea superiore a 105/110	25
	- per i laureandi media degli esami superiore a 28/30	
	- per i diplomati ITS voto di diploma superiore a 90/100	
c) Condizioni di merito (b.2 ISEE)	Condizioni di merito: ISEE superiore a 25mila euro	15
	Condizioni di merito: ISEE inferiore o pari a 25mila euro	25
d) Priorità tematiche e settoriali	Proposta progettuale a valere sulle aree tematiche indicate nell'Avviso (par. 2.2)	5
e) Motivazione individuale	Presenza di chiare motivazioni e prospettive professionali legate alla scelta fatta per il percorso Linea 1 o Linea 2.	5
	Assenza di chiare motivazioni e prospettive professionali legate alla scelta fatta per il percorso Linea 1 o Linea 2	0
f) Condizioni soggettive del partecipante: soggetti con disabilità	Soggetti con comprovata disabilità (certificata da documentazione allegata alla domanda di partecipazione)	5
g) Condizioni soggettive del partecipante: Priorità	Soggetti proponenti donne	5
	Età tra i 30 e 35 anni	5

Non è previsto un punteggio minimo per l'ammissibilità ma tutte le proposte che superano la verifica di ammissibilità formale verranno finanziate sulla base del punteggio conseguito, in ordine decrescente, fino a concorrenza delle risorse complessivamente disponibili.

A parità di punteggio, per la formazione delle singole graduatorie per Linea, sarà data precedenza ai soggetti che hanno valorizzato i criteri e) ed f). Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà assegnata la priorità in base all'ordine di arrivo dei progetti, come risultante dalla data e ora di trasmissione telematica del progetto.

Sulla base delle domande presentate verranno predisposte due graduatorie distinte, una per la Linea I e una per la Linea II.

Le proposte progettuali saranno finanziate sulla base del punteggio conseguito, in ordine decrescente, fino a concorrenza delle risorse complessivamente disponibili.

9. Esiti delle istruttorie e ammissione a finanziamento

Le domande di candidatura a seguito della valutazione saranno trasmesse all'Ufficio responsabile del procedimento, come di seguito:

- a. elenco delle proposte finanziate con l'indicazione del punteggio ottenuto;
- b. elenco delle proposte idonee ma non finanziabili per carenza di risorse;
- c. elenco delle proposte inammissibili, con l'indicazione dei motivi di esclusione.

Con apposita Determinazione Dirigenziale sono approvati gli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e saranno indicati anche i progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

Tale Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul BURL, sul portale istituzionale, sezione "documenti correlati" nella pagina dell'Avviso Pubblico corrispondente ed ai seguenti indirizzi:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione> sezione documentazione

<http://www.lazioeuropa.it>

<http://www.laziodisco.it>

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati. Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di valutazione tecnica, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito BUR della Regione Lazio.

10. Atto unilaterale di impegno

I rapporti tra Regione e destinatario sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato D), che deve essere compilato, stampato e firmato (anche digitalmente), scannerizzato ed allegato in formato pdf per la presentazione del progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

11. Obblighi del destinatario per la concessione del contributo

Pena la revoca, il destinatario si obbliga, oltre a quanto altro previsto nell'atto unilaterale di impegno, a:

- comunicare la data di avvio del master/corso di alta formazione e provvedere tempestivamente con tutti gli adempimenti previsti dal presente Avviso nei confronti dell'Amministrazione regionale entro 15 giorni dal ricevimento della PEC che perverrà da parte dell'Area Attuazione Tutela della fragilità e Punto di Contatto e che resterà l'interlocutore principale per tutta la durata dei progetti. L'obbligo vale sia per i master/corso di alta formazione finanziati con Milestone che iniziano successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso sia per quelli già avviati alla data di pubblicazione del presente Avviso, esclusivamente con inizio nell'annualità 2025/2026, in base alle prescrizioni riportate nei precedenti paragrafi;
- attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato se pur non esclusivo su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti al progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice progetto e il codice azione

identificativi dell'intervento autorizzato;

- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Lazio che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto destinatario;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Lazio, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto Regolamento (UE) n. 2021/1060, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- adempiere agli obblighi di informazioni e comunicazione previsti in capo ai destinatari di risorse del Fondo Sociale Europeo Plus;
- comunicare alla Regione tempestivamente ogni sospensione o interruzione del progetto. In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto destinatario, la Regione Lazio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate.

12. Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo

Il destinatario è tenuto ad utilizzare un proprio (ovvero intestato a suo nome) conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto. Tale conto corrente non è modificabile durante l'esecuzione del progetto, salvo esplicita autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

L'erogazione del contributo avverrà in due tranche:

- un acconto iniziale, pari al 50% di tutti i costi attinenti alla permanenza fuori della Regione Lazio (Linea I, fase 1 o Linea II fase 2), in seguito alla richiesta di erogazione dell'anticipo e di attivazione di idonea fideiussione assicurativa o bancaria;
- rimborso finale fino al 50%, al termine di tutte le attività previste dal progetto approvato.

Il piano finanziario dell'intervento, che dovrà essere presentato all'interno dell'Allegato A, dovrà essere così strutturato:

LINEA I - MILESTONE FORMAZIONE - PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN ALTA FORMAZIONE

FASE 1: Alta Formazione	
a)	Costo corso di formazione (nell'ambito dei massimali previsti)
b)	Rimborso spese di vitto e alloggio
c)	Rimborso spese di viaggio
d)	Assicurazione sanitaria (per chi svolge attività Fase 1 all'estero fuori UE nell'ambito dei massimali previsti)
e)	Polizza Fideiussoria (3% dei costi relativi all'erogazione della quota della prima tranche)
f)	Servizi di assistenza e accompagnamento (per soggetti con comprovata disabilità nell'ambito dei massimali previsti)

LINEA II – MILESTONE LAVORO - PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CONTESTI DI IMPRESA

FASE 2: Work Experience Extra Regione	

FASE 2: Work Experience Extra Regione

- | |
|--|
| a) Rimborso spese di vitto e alloggio |
| b) Rimborso spese di viaggio |
| c) Assicurazione sanitaria (per chi svolge attività Fase 1 all'estero fuori UE nell'ambito dei massimali previsti) |
| d) Polizza Fideiussoria (3% dei costi relativi all'erogazione della quota della prima tranche) |
| e) Servizi di assistenza e accompagnamento (per soggetti con comprovata disabilità nell'ambito dei massimali previsti) |

FASE 3: Tirocinio extra-curricolare in Regione Lazio

- | |
|---------------------------|
| a) Indennità di frequenza |
|---------------------------|

Per il pagamento del primo anticipo, deve essere presentata la seguente documentazione:

- richiesta di erogazione dell'anticipo;
- idonea fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulata a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo.

Non è necessario produrre la documentazione di pagamento, essendo il costo sostenuto inequivocabilmente all'emissione della stessa.

Il destinatario è inoltre tenuto a trasmettere:

LINEA I - MILESTONE FORMAZIONE - PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN ALTA FORMAZIONE

In fase di attuazione degli interventi, il proponente è tenuto ad inviare:

entro e non oltre 15 giorni dall'avvio delle attività della Fase 1;

- a) dichiarazione da parte del proponente dell'avvio delle attività attraverso modello fornito dall'Amministrazione;
- b) documenti giustificativi di spesa e di pagamento relativi all'acquisto del corso di formazione;
- c) copia dell'assicurazione sanitaria e relativo documento giustificativo di spesa e di pagamento (se prevista).

entro e non oltre 15 giorni dalla conclusione della Fase 1:

- a) attestazione finale di frequenza del corso di formazione rilasciata dal soggetto erogatore, redatta secondo il format di cui all'Allegato I;
- b) documenti giustificativi di spesa e di pagamento relativi ai servizi di assistenza e accompagnamento per persone con comprovata disabilità se inerenti alla Fase 1.

per la richiesta del saldo

- a) relazione dettagliata e conclusiva dell'attività realizzata in Fase 1), comprensiva di un output di progetto (report; video; prototipo; book fotografico; etc.);
- b) documenti giustificativi di spesa e di pagamento relativi ai servizi di assistenza e accompagnamento per persone con comprovata disabilità se inerenti alla Fase 2;
- c) richiesta di erogazione del saldo.

LINEA II – MILESTONE LAVORO - PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CONTESTI DI IMPRESA

In fase di attuazione degli interventi, il proponente è tenuto ad inviare:

entro e non oltre 15 giorni dall'avvio delle attività della Fase 2;

- a) dichiarazione da parte del proponente dell'avvio delle attività attraverso modello fornito dall'Amministrazione;
- b) documento redatto dal soggetto partner Fase 2 riguardante l'avvio delle attività (redatto secondo il format di cui all'Allegato E;
- c) copia dell'assicurazione sanitaria e relativo documento giustificativo di spesa e di pagamento (se prevista).

entro e non oltre 15 giorni dalla conclusione della Fase 2:

- a) attestazione finale della work experience (Fase 2) in cui esplicitare attività svolte obiettivi raggiunti dal destinatario (redatto secondo il format di cui all'Allegato F);
- b) registri presenza con firma autografa (no stampatello) dei mesi di work experience (Fase 2) da cui sia possibile desumere la % della presenza effettuata rispetto al monte ore previsto;
- c) documenti giustificativi di spesa e di pagamento relativi ai servizi di assistenza e accompagnamento per persone con comprovata disabilità se inerenti alla Fase 2.

entro e non oltre 15 giorni dall'avvio delle attività della Fase 3

- a) dichiarazione da parte del proponente dell'avvio delle attività attraverso modello fornito dall'Amministrazione;
- b) documento redatto dal soggetto partner Fase 3 riguardante l'avvio delle attività (redatto secondo il format di cui all'Allegato G).

per la richiesta del saldo

- a) attestazione finale della work experience redatta dal soggetto partner Fase 3 in cui esplicitare descrizione sintetica dell'attività svolta e obiettivi raggiunti (redatto secondo il format di cui all'Allegato H) entro e non oltre 15 giorni dalla conclusione delle attività della Fase 1;
- b) documenti giustificativi di spesa e di pagamento relativi ai servizi di assistenza e accompagnamento per persone con comprovata disabilità se inerenti alla Fase 3;
- c) relazione dettagliata e conclusiva dell'attività realizzata sia in Fase 1 che in Fase 2 e 3, comprensiva di un output di progetto (report; video; prototipo; book fotografico; etc.);
- d) Richiesta di saldo;
- e) Attestazione finale del tirocinio secondo i modelli in uso presso i soggetti promotori del tirocinio (in cui esplicitare descrizione sintetica dell'attività svolta ed eventuale inserimento in azienda con riferimenti alla tipologia contrattuale e alla durata);
- f) Registri presenza dei mesi di attività da cui sia possibile desumere la % della presenza effettuata rispetto al monte ore previsto;
- g) Documento attestante la chiusura del tirocinio presso il CPI.

Il destinatario potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento: in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP che verrà trasmesso direttamente dall'Amministrazione regionale al destinatario.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del Destinatario, l'Amministrazione regionale procede alla revoca unilaterale del contributo e al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese

sostenute riconosciute ammissibili solo nel caso in cui la porzione di attività realizzata risulti autonomamente utile e significativa, ai fini del perseguimento degli obiettivi della proposta.

13. Norme per la rendicontazione

Le direttive di seguito specificate in materia di rendicontazione, sono definite in attuazione con quanto stabilito dalla Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, del 28/03/2023 n. G04128, recante Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027", che abroga la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012".

Il destinatario del finanziamento è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM. Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

Il destinatario dovrà produrre una Relazione Finale descrittiva dell'attività svolta all'interno del progetto, allegando la modulistica compilata come previsto dalla Determina Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023 comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi per le spese sostenute con esclusione delle spese finanziate mediante l'applicazione di costi standard.

I pagamenti delle spese oggetto di rendicontazione a "costi reali" devono essere effettuati con modalità che ne permettano la loro tracciabilità: a titolo esemplificativo e non esaustivo, le modalità ammesse sono il bonifico bancario, l'assegno circolare, l'assegno bancario non trasferibile, la ricevuta bancaria e la carta di credito.

Di seguito la documentazione richiesta per l'attestazione del pagamento:

- originale della contabile bancaria prodotta dall'Istituto di Credito per i pagamenti con bonifico e ricevuta bancaria (per i pagamenti effettuati a mezzo internet banking, copia della contabile bancaria con l'indicazione del CRO "Codice riferimento operazione", scaricabile successivamente al perfezionamento dell'operazione. Non sarà considerata valida la sola copia di invio del bonifico tramite il portale dell'Istituto bancario/postale);
- fotocopia dell'assegno circolare emesso e originale del relativo cedolino dell'Istituto di Credito con la clausola di non trasferibilità, con relativo addebito;
- fotocopia dell'assegno bancario debitamente compilato in tutte le sue parti (luogo e data di emissione, Beneficiario, firma del titolare del c/c), con la clausola di non trasferibilità;
- originale del bollettino di c/corrente postale, debitamente quietanzato dall'Istituto postale;
- per i pagamenti effettuati a mezzo carta di credito intestata al Beneficiario, estratto conto periodico della carta di credito;
- per i pagamenti effettuati con assegno, bonifico e carta di credito, estratti di c/corrente bancario ufficiali (non saranno ritenute valide eventuali liste di movimentazioni bancarie differenti dall'estratto di conto corrente bancario ufficiale inviato dall'Istituto di Credito).

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, i documenti giustificativi di spesa devono riportare il codice unico di progetto (CUP). Per facilitare la riconciliazione dei costi sulle operazioni, il Beneficiario dovrà riportare, oltre al codice CUP, anche il Codice Locale dell'operazione.

Non saranno ritenuti ammissibili pagamenti in contanti di qualsiasi entità.

L'importo del contributo riconosciuto ed erogabile sarà calcolato sull'ammontare totale delle spese rendicontate dal destinatario e secondo le tabelle di costi standard unitari e secondo le modalità sopra esposte. È consentito, comunque, aggiungere altra documentazione che si ritenga utile a dare conto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti. L'individuazione di irregolarità gravi all'interno della documentazione richiesta potrà comportare il mancato riconoscimento dell'intero contributo forfettario.

La richiesta di anticipo e la richiesta di saldo, accompagnata dalla Relazione Finale e da tutta la documentazione richiesta, dovranno essere presentate mediante sistema informativo SIGEM con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle proposte progettuali") pubblicato al seguente link:

https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2022-06/SIGEM_Autenticazione_SPID_ManualeUtente.pdf

14. Controllo e monitoraggio

Conformemente alla normativa di riferimento e tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente Avviso a valere sulle risorse FSE+ 2021-2027, la Regione Lazio ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito.

Stante il rispetto delle regole relative alla rendicontazione delle attività, declinate in particolare al precedente paragrafo 14, l'AdG si riserva di applicare modalità specifiche per l'esecuzione dei controlli, in accordo con l'Autorità di Audit del Programma FSE+. Tali modalità avranno come principale riferimento l'accertamento dell'effettiva esecuzione del progetto e il raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna Linea/fase di attività che, se non verificati, potranno determinare sanzioni e tagli, con conseguenti rimborsi delle somme erogate, direttamente da parte dei partecipanti a Milestone.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione Lazio anche dallo Stato Italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma operativo Lazio FSE+ 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, finalizzate a rilevare dati qualitativi. Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione Lazio negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso pubblico.

Il destinatario deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.

15. Informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg. (UE) n.1057/2021.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ 2021-2027.

La Regione Lazio provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi relativi al PR FSE+ 2021-2027. Inoltre, in materia di trasparenza dell'attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l'Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall'articolo 49 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060.

16. Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i destinatari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE. Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

17. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2011, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

18. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato N.

I dati forniti attraverso il caricamento su SIGEM, nell'ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Inoltre, all'avviso sono allegati:

- Atto che disciplina i trattamenti svolti dal responsabile del trattamento per conto della Giunta regionale del Lazio (il titolare del trattamento) ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 679/2016 (Allegato G);
- Informativa sul trattamento dati personali delle Terze parti (Allegato O)
- Questionario per la verifica del rispetto del regolamento (UE) 2016/679 sulle attività di trattamento da parte del responsabile del trattamento (Allegato P).

Gli allegati sopra indicati dovranno essere trasmessi solo a seguito dell'ammissione a finanziamento con le modalità e tempi che saranno fornite dall'amministrazione successivamente.

19. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

20. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è l'Avv. Elisabetta Longo Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

21. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali

Per fornire assistenza e supporto anche in Fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dal giorno di pubblicazione della prima e della seconda finestra di apertura del presente Avviso (vedi articolo 8) e fino alla scadenza delle stesse: milestone@regione.lazio.it

22. Documentazione della procedura

L'Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) e ai seguenti indirizzi:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027> , nella sezione "Avvisi attivi"

<http://www.lazioeuropa.it>

<http://www.laziodisco.it>

24. Tabelle Riepilogative

Linea I FORMAZIONE - PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN ALTA FORMAZIONE PRINCIPALI ELEMENTI DELL'INIZIATIVA	
Chi può presentare domanda?	<p>I soggetti ammessi a presentare proposte sono cittadini italiani e stranieri, inoccupati o disoccupati ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.150/2015, residenti nel Lazio, nella seguente condizione: cittadini italiani e stranieri;</p> <p>a) cittadini italiani e stranieri, di età compresa tra 18 anni e 39 anni (40 anni non ancora compiuti);</p> <p>b) inoccupati o disoccupati ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.150/2015⁶, privi di impiego o con un reddito annuo pari o inferiore ad € 8.173,91 nel caso di redditi da lavoro subordinato, o di € 5.500,00 nel caso di redditi da lavoro autonomo;</p> <p>c) residenti nella Regione Lazio;</p> <p>d) laureati (laurea triennale; laurea magistrale) o laureandi (è considerato laureando chi ha presentato la domanda di laurea ed ha acquisito il 96% (arrotondato per difetto) dei crediti previsti dal proprio corso, esclusi i crediti previsti per la prova finale) o diplomati ITS;</p> <p>Vedi art. 2.3. Soggetti ammessi a presentare proposte</p>
Quali gli obiettivi principali?	<p>L'obiettivo principale della Linea I è il potenziamento del capitale umano, attraverso l'alta formazione specialistica con</p> <p>Vedi art .2.1 Finalità</p>
Come funziona il singolo percorso di apprendimento?	<p>Linea I - MILESTONE FORMAZIONE - PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN ALTA FORMAZIONE</p> <p>FASE 1 - Alta Formazione. Prevede, al di fuori della Regione Lazio, la frequenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> Master post laurea di primo e secondo livello realizzati in Italia e all'estero, erogati da istituti pubblici e privati qualificati; Corsi di alta formazione, erogati da istituti di formazione avanzata pubblici e privati e Centri di Ricerca del Terzo settore. <p>FASE 2 – Fase (facoltativa) di reimpiego delle competenze acquisite nella Fase 1, che potrà essere svolta in ambiti che riguardano il supporto alla creazione di impresa, attività di ricerca e innovazione presso imprese del Lazio o altre esperienze finalizzate all'inserimento lavorativo, da svolgere obbligatoriamente nel territorio della Regione Lazio (si veda dettaglio in Art. 4).</p> <p>Vedi art 4. Informazioni di dettaglio sulle specificità delle singole Linee progettuali</p>
Che cosa viene finanziato?	Vedi art. 6
Quali enti e aziende partner?	<p>Il soggetto proponente deve individuare nella Fase 1 la struttura formativa dove realizzare il percorso.</p> <p>Per quanto riguarda la Fase 2, facoltativa, il soggetto proponente potrà avvalersi del supporto di DiSCo.</p> <p>Vedi art. 5 Il ruolo dei soggetti partner</p>
Cosa fare per partecipare?	Vedi art. 7. Modalità per la presentazione delle candidature

⁶ Lo stato di disoccupazione viene acquisito effettuando la DID (Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro) attraverso la quale si dichiara in forma telematica la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il Centro per l'Impiego (CPI) di riferimento.

Linea II - MILESTONE LAVORO - PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CONTESTI DI IMPRESA PRINCIPALI ELEMENTI DELL'INIZIATIVA	
Chi può presentare domanda?	<p>I soggetti ammessi a presentare proposte sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) cittadini italiani e stranieri, di età compresa tra 18 anni e 39 anni (40 anni non ancora compiuti); b) inoccupati o disoccupati ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.150/2015⁷, privi di impiego o con un reddito annuo pari o inferiore ad € 8.173,91 nel caso di redditi da lavoro subordinato, o di € 5.500,00 nel caso di redditi da lavoro autonomo; c) residenti nella Regione Lazio; d) laureati (laurea triennale; laurea magistrale) o laureandi (è considerato laureando chi ha presentato la domanda di laurea ed ha acquisito il 96% (arrotondato per difetto) dei crediti previsti dal proprio corso, esclusi i crediti previsti per la prova finale) e diplomati ITS; <p>Vedi art. 2.3. Soggetti ammessi a presentare proposte</p>
Quali gli obiettivi principali?	<p>L'obiettivo principale della Linea II è il potenziamento del capitale umano, attraverso la realizzazione di una work experience e tirocinio presso aziende e organizzazioni del settore privato, profit o no profit, già individuate in Fase di presentazione della domanda.</p> <p>Vedi art .2.1 Finalità</p>
Come funziona il singolo percorso di apprendimento?	<p>La Linea II è articolata in tre Fasi:</p> <p>FASE 1 di formazione. Prima dell'inizio della Work Experience, tutti i partecipanti seguiranno un breve corso di formazione intensivo per prepararsi al meglio al progetto realizzata da DiScò.</p> <p>FASE 2: Work Experience (Extra Regione). Attività di work experience da svolgere fuori dal territorio della Regione Lazio (altre Regioni italiane, Paesi UE, altri Paesi Europei o Extraeuropei), con l'obiettivo di acquisire conoscenze, competenze e abilità professionali (durata: da 3 a 6 mesi).</p> <p>FASE 3: Tirocinio extra-curriculare in Regione Lazio. Attività di tirocinio svolte nel territorio della Regione Lazio, con l'obiettivo di consentire il reimpiego delle competenze acquisite durante la Fase 1. (Durata: da 3 a 6 mesi).</p> <p>Vedi art 4. Informazioni di dettaglio sulle specificità delle singole Linee progettuali</p>
Che cosa viene finanziato?	Vedi art. 6 Linea II
Quali enti e aziende partner?	<p>Il soggetto proponente nelle Linee II, potrà individuare in piena autonomia i soggetti partner in funzione degli obiettivi che lo stesso si prefigge di raggiungere in coerenza con quanto disposto dal presente Avviso oppure avvalersi del supporto di DiScò.</p> <p>Vedi art.5 Il ruolo dei soggetti partner</p>
Cosa fare per partecipare?	Vedi art. 7. Modalità per la presentazione delle candidature

⁷ Lo stato di disoccupazione viene acquisito effettuando la DID (Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro) attraverso la quale si dichiara in forma telematica la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il Centro per l'Impiego (CPI) di riferimento.